



Comune di Villafranca Padovana

(Provincia di Padova)

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

n. 34

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Sessione straordinaria, seduta pubblica di I convocazione

Regolamento comunale per il servizio di economato.



IL PRESIDENTE
(f.to Dr. Piovon Beatrice)



IL SEGRETARIO COMUNALE
(f.to Dr. Iacometta Danila)

L'anno duemilacinque, addì quattro del mese di Ottobre alle ore 21.30 nella sala polivalente, previa convocazione con avvisi scritti n. 14118 in data 29/09/2005, tempestivamente notificati, si è riunito il Consiglio Comunale.

Al momento della trattazione dell'argomento in oggetto risultano:

N° 347 reg. Pubbl.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia del presente verbale viene pubblicata oggi

17 OTT. 2005

all'Albo Pretorio per la pubblicazione di 15 giorni consecutivi.

f.to IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO COMUNALE
(f.to Dr. Iacometta Danila)



COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

17 OTT. 2005

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dr. Iacometta Danila)

<i>Piovon Beatrice</i>	<i>Presente</i>
<i>Conte Giuseppe</i>	<i>Assente</i>
<i>Guerriero Giovanni</i>	<i>Presente</i>
<i>Frison Sergio</i>	<i>Presente</i>
<i>Arcaro Renato</i>	<i>Presente</i>
<i>Paiusco Alessandro</i>	<i>Presente</i>
<i>Basso Loris</i>	<i>Presente</i>
<i>Dorio Fausto</i>	<i>Presente</i>
<i>Cazzoli Massimo</i>	<i>Presente</i>
<i>Maiello Antonio</i>	<i>Presente</i>
<i>Guerra Valerio</i>	<i>Presente</i>
<i>Agostini Fabiola</i>	<i>Presente</i>
<i>Guidolin Silvia</i>	<i>Assente</i>
<i>Garro Nicola</i>	<i>Presente</i>
<i>Marzatico Andrea</i>	<i>Presente</i>
<i>Visentin Daniele</i>	<i>Presente</i>
<i>Nalotto Nicola</i>	<i>Presente</i>

Assiste alla seduta la Dr. Iacometta Danila nella sua qualità di Segretario Comunale.

Il Dr. Piovon Beatrice nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e chiama all'ufficio di scrutatori i Sigg.: Basso Loris, Guerra Valerio, Visentin Daniele

Oggetto: Regolamento comunale per il servizio di economato

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con propria delibera del 25.03.1993 n. 7 veniva approvato il regolamento comunale per il servizio economato ai sensi del regolamento di contabilità approvato con atto 72 del 12.12.1991;

RITENUTO di meglio regolamentare il servizio di economato in armonia con le norme del D. Lgs. 267 del 18.08.2000 e del nuovo regolamento di contabilità approvato con atto 14 del 30.03.2004;

VISTO lo schema di regolamento proposto dalla Giunta Comunale, nel testo predisposto dal Servizio Economico-Finanziario;

RITENUTO lo schema di regolamento proposto per l'approvazione corrispondente alle esigenze di questo Comune;

SENTITA la relazione del Sindaco ed i vari interventi dei Consiglieri;

DELIBERA

1. Di approvare in applicazione delle norme richiamate in narrativa, il **“Regolamento comunale per il servizio di economato”** che si compone di n° 18 articoli e che, allegato, forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di abrogare il precedente regolamento di economato approvato con atto consiliare n. 7 del 25.03.1993.
3. In applicazione dell'art. 52, comma 2, del D.Lgs 15 dicembre 1997, n° 446, il presente regolamento entrerà in vigore dall'anno di esecutività della presente deliberazione (2005);.

Sulla presente proposta di deliberazione sono stati acquisiti i pareri favorevoli ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

- in ordine alla regolarità tecnica

Li, 14.12.2004

- in ordine alla regolarità contabile

Li, 14.12.2004

Il Responsabile del servizio
Dr. Giampaolo Cadonin

Il Responsabile del servizio
Dr. Giampaolo Cadonin

La suddetta proposta è stata approvata con voti favorevoli _____, contrari _____,
asternuti _____, su n. ____ Consiglieri presenti in Aula

Relaziona il consigliere, signor Valerio Guerra, Presidente della Commissione Statuto e Regolamenti.

La proposta è scaturita dalla necessità di sostituire il Regolamento di Economato vigente, che non risulta più coerente con le disposizioni del Decreto legislativo 67/2000, con il nuovo testo aggiornato.

Le disposizioni regolamentari fissano in € 8.000,00= il fondo annuale per lo stanziamento della cassa comunale, attraverso anticipazioni semestrali di € 4.000,00=. L'economato potrà provvedere al pagamento delle minute spese d'ufficio, di importo fino ad € 300,00= Iva inclusa.

Il consigliere, rag. Nicola Nalotto, rammenta di essersi già espresso negativamente sulla proposta durante i lavori della Commissione Statuto e Regolamenti. Egli esprime le considerazioni riportati nell'allegato a).

Il consigliere avvocato Daniele Visentin, preannuncia voto favorevole, trattandosi di un regolamento a carattere tecnico al di là di quello che potranno essere le attuazioni concrete.

Il sindaco Presidente, avvocato Beatrice Piovan, evidenzia che il controllo sul servizio economato, oltre che dal responsabile del servizio, viene effettuato anche dal Collegio dei Revisori.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su 15 consiglieri presenti e su 15 consiglieri votanti;

Con voti favorevoli 14, resi per alzata di mano;

Con un voto contrario, reso per alzata di mano, da parte del consigliere, rag. Nicola Salotto,

DELIBERA

1) Di approvare la su esposta proposta di deliberazione che integralmente si richiama per relationem.

Dopo di che,

Stante l'urgenza del provvedimento;

Su proposta del sindaco Presidente, avvocato Beatrice Piovan;

Ai sensi del IV comma dell'articolo 134 del Decreto legislativo n. 267/2000,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su n. 15 consiglieri presenti e n. 15 consiglieri votanti;

Con voti favorevoli n. 14, resi per alzata di mano;

Con un voto contrario, reso per alzata di mano da parte del consigliere, rag. Nicola Salotto,

DELIBERA

- 2) Di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi del IV comma, art. 134, D.L.vo 267/2000.



Comune di Villafranca Padovana

Provincia di Padova

**REGOLAMENTO COMUNALE
PER IL SERVIZIO DI ECONOMATO**

ARTICOLO 1
ISTITUZIONE DELL'UFFICIO ECONOMATO

1. Con il presente regolamento viene disciplinato il servizio di economato istituito con l'art. 3 del regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 30.03.2004.
2. L'Ufficio Economato è collocato nell'ambito del Servizio Finanziario.
3. La gestione dell'Ufficio è disciplinata dal presente regolamento che definisce le funzioni allo stesso attribuite e le modalità del loro espletamento

ARTICOLO 2
L'ECONOMO

1. L'Ufficio Economato è affidato all'Economo, che assume la responsabilità delle funzioni attribuite, del buon andamento, della regolarità ed efficienza delle procedure, nonché la responsabilità diretta del servizio di cassa economale e dei valori allo stesso posti in carico.
2. L'incarico è conferito dal Responsabile del Servizio Finanziario.
3. L'incarico di Economo può essere conferito a tempo determinato ed è esplicato da impiegati di ruolo dell'Ente di qualifica non inferiore alla categoria C.
4. In caso di assenza dell'incaricato il Responsabile del Servizio finanziario individua altro dipendente appartenente allo stesso servizio che esercita temporaneamente tali funzioni.

ARTICOLO 3
RESPONSABILITÀ ED OBBLIGHI DELL'ECONOMO

1. L'Economo è un agente contabile di diritto e come tale è assoggettato alla giurisdizione amministrativa e contabile prevista dalle norme vigenti.
2. L'Economo è personalmente responsabile delle somme ricevute in anticipazione o comunque riscosse sino a che non ne abbia ottenuto regolare scarico. Egli è altresì responsabile di tutti i valori consegnati alla cassa economale, salvo i casi di forza maggiore.
3. Egli è soggetto agli obblighi imposti ai depositari dal codice civile ed è personalmente responsabile della regolarità dei pagamenti, come pure dell'osservanza di tutti gli adempimenti riflettenti il funzionamento della cassa economale in conformità del presente regolamento.
4. L'Economo:

- a) è responsabile della validità dei biglietti di banca e delle monete che introita, nonché della identificazione dei presentatori dei titoli e dei valori accolti;
 - b) non deve tenere giacenti in cassa, ma convertire entro il più breve tempo possibile i valori presi in carico con assegni, vaglia, ecc.;
 - c) dovrà curare che sia costantemente aggiornato il giornale di cassa;
 - d) deve accertare, sotto la sua personale responsabilità, l'identità dei percepenti, facendosi rilasciare debita quietanza;
 - e) delle somme ricevute in anticipazione non deve fare un uso diverso da quello per il quale sono state concesse;
 - f) dovrà rifiutare il pagamento di quelle spese per le quali mancassero le determinazioni di anticipazione;
 - g) deve controllare che l'ammontare dei pagamenti per ciascuna anticipazione non superi l'importo dell'anticipazione stessa.
5. L'Economo comunale esercita le sue funzioni nel rispetto del presente regolamento, di quello di contabilità e delle altre norme legislative e regolamentari vigenti.

ARTICOLO 4 ATTRIBUZIONI SPECIFICHE

1. Le attribuzioni dell'Economo comprendono:
 - a) Servizi di cassa;
 - b) Acquisizione, custodia e fornitura degli stampati, carta, cancelleria, accessori per le macchine da ufficio e materiali vari necessari per il funzionamento dei diversi uffici dell'Ente;
 - c) Istruttoria per premi assicurativi di responsabilità civile verso terzi, nonché di assicurazioni degli amministratori e del personale e di quanto altro disposto dall'Amministrazione a tutela del patrimonio dell'ente.

ARTICOLO 5 GESTIONE CASSA ECONOMALE - LIMITE DI SPESA

1. L'Economo, tramite la cassa economale, provvede al pagamento delle minute spese d'ufficio necessarie al funzionamento degli uffici che rispettino i seguenti limiti e modalità:
 - a) di non rilevante ammontare e comunque nel limite massimo di esborso per ciascuna spesa di importo pari a €uro 300,00 IVA compresa;
 - b) tali da non permettere l'espletamento delle normali procedure contrattuali;
 - c) riferimento a forniture non continuative che si esauriscano in unica soluzione e ciò per evitare che l'uso sistematico del pagamento con la cassa economale rappresenti un frazionamento di una eventuale spesa dal valore unitario più significativo sottoposta a procedure concorsuali di gara;
 - d) effettuazione della fornitura, nel limite di spesa fissato per ogni singolo buono, anche a mezzo di trattativa privata diretta, con i fornitori abituali dell'Ente. Ove nessuna ditta sia disponibile alla fornitura, si procede ad individuare, sulla base di informazioni commerciali, le ditte idonee a procedere alla fornitura.

2. Per provvedere al pagamento con la cassa economale delle citate minute spese è istituito un apposito fondo annuale dallo stanziamento di € 8.000,00.
3. La gestione di tale del fondo si realizzerà a mezzo di anticipazioni a base semestrale, non eccedenti il limite massimo di spesa di € 4.000,00 per semestre.
4. Ogni anno, in sede di apertura dell'esercizio finanziario, l'Economo riceve uno stanziamento iniziale pari al valore dell'anticipazione semestrale fissata in € 4.000,00 dietro emissione di regolare mandato di pagamento, imputato ai servizi per conto terzi del Bilancio di Previsione.
5. Ad inizio di ogni semestre o annualmente è adottata da ogni Responsabile del Servizio determinazione di spesa che costituisca impegno sugli interventi di Bilancio interessati dalla diverse presunte spese da sostenere nel periodo.
6. Alla fine di ogni semestre l'Economo provvede a rendicontare le spese effettivamente sostenute, con imputazione della stesse agli impegni di spesa assunti ad inizio anno, con il rimborso delle spese suddette è ricostituito il fondo semestrale anticipato.

ARTICOLO 6 PAGAMENTO DI SPESE SUL FONDO ANTICIPATO

1. I pagamenti sui fondi di anticipazione vengono effettuati dall'Economo con emissione di buoni di pagamento numerati progressivamente, debitamente vistati dall'Economo a titolo di regolarità tecnica del procedimento e del responsabile del servizio richiedente la spesa. E' richiesta la quietanza del creditore in assenza di scontrino fiscale o di fattura. È consentita la compilazione dei buoni a mezzo di supporti informatici.
2. Ogni buono deve contenere la causale e l'importo del mandato di anticipazione, le generalità o la denominazione del creditore, la somma ad esso dovuta ed essere corredato dalla documentazione fiscale giustificativa della spesa (fatture, parcelle, note) e dell'avvenuto pagamento che deve essere vistata dall'Economo per liquidazione.
3. Egli inoltre deve essere continuamente in grado di dimostrare, in qualsiasi momento, l'uso fatto dei fondi ricevuti in anticipazione.

ARTICOLO 7 RENDICONTAZIONE

1. Semestralmente l'Economo presenta al Responsabile del Servizio Finanziario, per l'approvazione, rendicontazione delle spese sostenute, corredando all'atto la documentazione giustificativa della spesa. Nello stesso è indicata l'imputazione delle spese ai rispettivi interventi di Bilancio. A seguito della presentazione di rendiconto l'Economo riceve il rimborso delle spese sostenute e rendicontate per la ricostituzione del fondo assegnato.

ARTICOLO 8
RISCOSSIONI DI ENTRATE

1. L'Economo provvede, in via straordinaria e solo nei casi di inderogabile impedimento all'esecuzione della riscossione nella consuete modalità di accredito tramite il Tesoriere o altri agenti contabili, alla riscossione di entrate dovute all'Ente.
2. L'Economo può provvedere pertanto alla riscossione di introiti occasionali e non previsti.
3. Le somme introitate sono conservate nella cassaforte dell'Economato e versate quanto prima presso la Tesoreria dell'Ente.
4. Le somme pervenute all'Ente nei giorni di chiusura del Servizio di Tesoreria dovranno essere versate nella cassa il primo giorno non festivo successivo al deposito.

ARTICOLO 9
FORNITURE DI BENI E SERVIZI - ADEMPIMENTI DI COMPETENZA

1. Nell'espletamento delle funzioni allo stesso attribuite, l'economato provvede agli adempimenti di istruttoria amministrativa e di controllo, comprendenti:
 - a) Redazione di capitolati di appalto, disciplinari di patti e condizioni;
 - b) Proposte di determinazioni per l'autorizzazione di spesa;
 - c) Espletamento delle gare, richieste di preventivo, predisposizioni di atti determinativi del Responsabile del Servizio Finanziario per affidamenti di fornitura ed assunzione impegni di spesa;
 - d) Controlli della fornitura, liquidazione della spesa, istruttoria relativa all'eventuale controversie concernenti le forniture.

ARTICOLO 10
FORNITURE DI BENI E SERVIZI - SCELTA DEL CONTRAENTE

1. Alle forniture, somministrazioni e prestazioni per le quali l'Economo è autorizzato a procedere, si provvede secondo le norme stabilite dalla specifica normativa vigente in materia di acquisizioni di beni e servizi da parte della Pubblica Amministrazione, nonché da quanto previsto dai vigenti Regolamenti dell'Ente.

ARTICOLO 11
FORNITURE DI BENI E SERVIZI - ORDINI

1. Le spese sono ordinate, su richiesta del Responsabile del Servizio interessato, a mezzo di apposito buono d'ordine emesso dall'Economo e contenente oltre alle quantità e tipologia del bene richiesto, le condizioni contrattuali di fornitura, il riferimento al Servizio che richiede la spesa, nonché l'indicazione dell'intervento di Bilancio e numero dell'impegno di spesa. È ammessa la compilazione dei buoni a mezzo di supporti informatici.

2. Per le spese postali è consentito prescindere dall'emissione del buono d'ordine.

ARTICOLO 12
FORNITURE DI BENI E SERVIZI - CONTROLLI

1. La regolarità di esecuzione delle forniture o delle prestazioni viene accertata dall'Economo.
2. In caso di irregolarità, difetti qualitativi o differenze quantitative, le contestazioni devono essere tempestivamente comunicate per iscritto al fornitore.
3. Per le forniture di particolare importanza o di speciale carattere tecnico-merceologico, può essere disposto un collaudo affidato ad un altro dipendente dell'Ente o ad un tecnico estraneo all'Ente.

ARTICOLO 13
FORNITURE DI BENI E SERVIZI - VERIFICA E LIQUIDAZIONI FATTURE

1. Le fatture, corredate di copia del relativo buono di ordine, pervengono all'Ufficio Economato che provvede al controllo della rispondenza dei dati contenuti alle condizioni di fornitura, verifica la regolarità dei conteggi e la corretta osservanza delle disposizioni tributarie in materia, e provvede alla redazione degli adempimenti di liquidazione della stessa.

ARTICOLO 14
ANTICIPAZIONI ECONOMICHE SPECIALI

1. Per le forniture o prestazioni, presentate da altri servizi e non ricomprese fra le attribuzioni specifiche di cui all'art. 4, che hanno il carattere di particolare urgenza, o per un importo di spesa superiore al limite imposto dall'art. 5 per l'esborso di ogni singola anticipazione di somme dal fondo economico, potranno essere disposte, in esecuzione di atti che autorizzano le relative spese, anticipazioni speciali a favore del Responsabile richiedente, da utilizzarsi per pagamenti da eseguire obbligatoriamente con interventi immediati, necessari per realizzare le finalità ed esercitare le funzioni conseguenti a tali attività gestionali.
2. Il Responsabile richiedente provvede a presentare al Responsabile del Servizio Finanziario apposita determinazione di rendicontazione della spesa sostenuta.
3. Il Responsabile richiedente è agente contabile di fatto con obbligo di presentazione del conto della gestione ai sensi del successivo art. 15.

ARTICOLO 15
AGENTI CONTABILI - CONTO DELLA GESTIONE

1. L'Economo in quanto agente della riscossione, agente pagatore è agente contabile di diritto. Come gli altri agenti contabili è sottoposto al controllo trimestrale da parte dell'Organo di revisione ed alla presentazione del Conto di Gestione.
2. Entro due mesi dalla chiusura dell'esercizio finanziario l'economo e gli altri agenti contabili di fatto, rendono il conto della propria gestione al Servizio Finanziario dell'Ente che lo sottopone a controllo e lo trasmette alla competente sezione giurisdizionale della Corte dei Conti entro 60 giorni dall'approvazione del rendiconto.
3. La documentazione, prevista dalla normativa come allegato al Conto di Gestione, viene redatta ma non inviata alla Corte dei Conti, salvo precisa richiesta da parte della Corte stessa e risulta determinata come segue:
 - a) Provvedimento di legittimazione del contabile alla gestione;
 - b) Documentazione giustificativa della gestione;
 - c) Verbali di passaggio di gestione;
 - d) Verifiche e discarichi amministrativi e per annullamento, variazioni e simili;
4. La trasmissione dei dati suddetti alla Corte dei Conti può avvenire anche a mezzo di strumenti informatici.

ARTICOLO 16
CONTROLLO SULLA GESTIONE DI ECONOMATO

1. Il controllo sul servizio di Economato è effettuato dal Responsabile del Servizio Finanziario, in sua mancanza, dal Segretario.
2. Il Servizio di Economato è anche soggetto a verifiche da parte dell'Organo di Revisione.

ARTICOLO 17
DISPOSIZIONI FINALI

1. Per quanto non previsto nel presente Regolamento di Economato si applicano le norme contenute nella normativa dell'Ente, generale e specifica, e i principi previsti dalle disposizioni legislative in materia di Amministrazione dei beni dello Stato.

ARTICOLO 18
REVOCA PRECEDENTI DISPOSIZIONI

1. Il presente regolamento revoca e sostituisce il previgente Regolamento di Economato approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 7 del 25 marzo 1993.



Comune di Villafranca Padovana

(Provincia di Padova)

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

n. 45

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Sessione straordinaria, seduta pubblica di prima convocazione

Modifica delibera di Consiglio Comunale n. 34 del 04/10/2002005 avente per oggetto: 'Regolamento Comunale per il servizio di Economato'

L'anno duemilasei, addì ventisette del mese di Dicembre alle ore 21.00 nella sala polivalente, previa convocazione con avvisi scritti n. 18143 in data 20/12/2006, tempestivamente notificati, si è riunito il Consiglio Comunale.

Al momento della trattazione dell'argomento in oggetto risultano:

<i>Piovan Beatrice</i>	<i>Presente</i>
<i>Conte Giuseppe</i>	<i>Presente</i>
<i>Guerriero Giovanni</i>	<i>Presente</i>
<i>Frison Sergio</i>	<i>Presente</i>
<i>Arcaro Renato</i>	<i>Presente</i>
<i>Paiusco Alessandro</i>	<i>Assente</i>
<i>Basso Loris</i>	<i>Presente</i>
<i>Dorio Fausto</i>	<i>Presente</i>
<i>Cazzoli Massimo</i>	<i>Presente</i>
<i>Maiello Antonio</i>	<i>Presente</i>
<i>Guerra Valerio</i>	<i>Assente</i>
<i>Agostini Fabiola</i>	<i>Presente</i>
<i>Guidolin Silvia</i>	<i>Assente</i>
<i>Fiorin Silvano</i>	<i>Assente</i>
<i>Marzatico Andrea</i>	<i>Assente</i>
<i>Visentin Daniele</i>	<i>Assente</i>
<i>Nalotto Nicola</i>	<i>Assente</i>

Assiste alla seduta la Dr. Iacometta Danila nella sua qualità di Segretario Comunale.

Il Dr. Piovan Beatrice nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e chiama all'ufficio di scrutatori i Sigg.: Agostini Fabiola, Basso Loris, Maiello Antonio



IL PRESIDENTE
(f.to Dr. Piovan Beatrice)



IL SEGRETARIO COMUNALE
(f.to Dr. Iacometta Danila)

N° 10 reg. Pubbl.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia del presente verbale viene pubblicata oggi

11 GEN. 2007

all'Albo Pretorio per la pubblicazione di 15 giorni consecutivi.

f.to IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO COMUNALE
(f.to Dr. Iacometta Danila)



COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

11 GEN. 2007

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dr. Iacometta Danila)

Iacometta Danila

**Oggetto: Modifica delibera di Consiglio Comunale n. 34 del 04/10/2005 avente per oggetto:
regolamento comunale per il servizio di economato-**

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- con delibera di Consiglio Comunale n. 34 del 04/10/2005 veniva approvato il Regolamento comunale per il servizio di economato;
- all' art. 5 comma 2 è previsto un fondo annuale di € 8.000,00;
- all'art. 5 commi 3 e 4 è previsto un'anticipazione a base semestrale, non eccedente il limite massimo di spesa di € 4.000,00 per semestre;

CONSIDERATO che esigenze organizzative richiedono una modifica delle modalità di gestione e contabilizzazione dei contratti dei quali il Comune è parte e che si rende pertanto necessario elevare l'importo di cui all'art. 5 c. 2 a € 12.000,00 e l'importo di cui all'art. 5 commi 3 e 4 a € 6.000,00;

RITENUTO che la proposta modifica del regolamento consente di meglio rispondere alle esigenze gestionali di questo Comune;

SENTITA la relazione del Sindaco ed i vari interventi dei Consiglieri;

DELIBERA

1. Di approvare per le motivazioni espresse in premessa le seguenti modifiche del "**Regolamento comunale per il servizio di economato**" stabilendo all'art. 5 comma. 2 un fondo annuale di € 12.000,00 e all'art. 5 commi 3 e 4 un'anticipazione a base semestrale, non eccedente il limite massimo di spesa di € 6.000,00 per semestre
2. Il presente regolamento entrerà in vigore dall'1° gennaio del anno di esecutività della presente deliberazione.

Sulla presente proposta di deliberazione sono stati acquisiti i pareri favorevoli ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

- in ordine alla regolarità tecnica

Li, 14.12.2006

- in ordine alla regolarità contabile

Li, 14.12.2006

Il Responsabile del servizio
Dr. Giampaolo Cadorin

Il Responsabile del servizio
Dr. Giampaolo Cadorin

La suddetta proposta è stata approvata con voti favorevoli _____, contrari _____,
astenuiti _____, su n. ____ Consiglieri presenti in Aula

Il Sindaco Presidente, Avv. Beatrice Piovan, fa presente che gli uffici hanno avanzato la richiesta di aumentare l'entità dello stanziamento a disposizione dell'economista comunale.

Il vigente Regolamento Economico prevede un fondo annuo di euro 8.000,00 da attivare in due fasi semestrali di euro 4.000,00. La richiesta consiste nell'aumentare il fondo annuo ad euro 12.000,00 in due basi semestrali di euro 6.000,00. Assai spesso si ricorre al servizio economato, per acquistare marche, cartoleria, cancelleria.

Il restante testo del regolamento rimane invariato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su n.° 10 Consiglieri presenti e votanti,
Con voti favorevoli n.° 10, resi per levata di mano,

DELIBERA

1. Di approvare la su esposta proposta di deliberazione che integralmente si richiama per relationem.

Dopodichè,
Stante l'urgenza di procedere,
Ai sensi del IV comma dell'art. 134 del D. L.vo 267/2000;

Su n.° 10 Consiglieri presenti e n.° 10 Consiglieri votanti;

Con voti favorevoli n.° 10, resi per levata di mano,

DELIBERA

2. Di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del T.U. .